

Verso il nuovo PTCP



Idee, scenari e strategie per il territorio provinciale al 2015

● La mobilità dolce

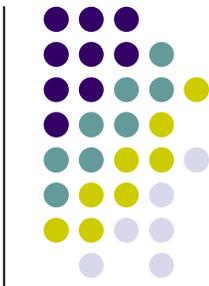
QC e Linee di indirizzo progettuale
per lo sviluppo dello
SCHEMA DIRETTORE
DELLA RETE GREENWAYS E PISTE
CICLABILI

11 Maggio 2007

A cura di Maurizio Anceschi e Enrico Guaitoli Panini



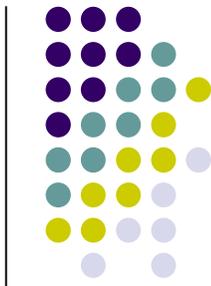
ATS srl - via JF Kennedy 17 Reggio Emilia
t. 0522 701079 info@atseco.it www.atseco.it



PROGETTO DI SCHEMA DIRETTORE DELLA RETE GREENWAYS E PISTE CICLABILI

(quale ELABORATO COSTITUTIVO VARIANTE P.T.C.P. 2007)

- Individuare la rete infrastrutturale di rango provinciale da dedicare alla mobilità dolce (per la bicicletta e non solo, da cui il concetto di *greenway*) da porre come base previsionale e prescrittiva del PTCP adeguato;
 - Implementazione normativa di PTCP con procedure di attuazione della rete
 - Definizione di un abaco della segnaletica e delle caratteristiche costruttive di percorsi
- Giungere alla scelta dello “schema direttore” attraverso un’opportuna definizione sia dei criteri di priorità “interna” (es. necessità trasportistiche; rete ecologica polivalente; fattibilità; ecc.) che delle opportunità al contorno (es. cicloturismo: quadro di riferimento europeo/nazionale ed interprovinciale):
 - Inquadramento nazionale (rif. Eurovelo-Bicitalia)
 - Analisi piani ciclabili delle province limitrofe
 - Analisi delle realizzazioni e delle progettualità urbanistiche vigenti
 - Inquadramento nel sistema trasportistico intermodale
- Coinvolgere i principali portatori di interesse (Comuni, associazionismo ricreativo e culturale; operatori turistici e della mobilità; ...)



il progetto non si occupa di ...



- percorsi a vocazione specialistica, quali:
 - l'uso in forma agonistica della bicicletta;
 - le ippovie
 - i percorsi più francamente montani, di appannaggio della mountain bike
- percorsi interni all'urbano e di rango comunale



“Muoversi dolce”?

I love it! Je l'aime! Me gusta!

- **Migliora** le comunicazioni e gli itinerari per i veicoli non a motore in Europa: centinaia di Km attraversanti i diversi paesi europei sono disponibili per pedoni, ciclisti, *skaters*, famiglie, cittadini diversamente abili, ...
- **Promuove** modi di vita più sani ed equilibrati e modalità di spostamento che riducono la congestione e l'inquinamento delle città
- **Promuove** il paesaggio rurale di qualità, il turismo attivo e l'occupazione locale
- **Incoraggia** relazioni più umane e ravvicinate tra i cittadini
- **Consolida** più stretti legami tra gli Europei ed il proprio ambiente naturale e culturale





Definizione di greenway e ciclovia

- Una *greenway* è una striscia di territorio non edificato che in genere si estende lungo un elemento definito, come un corso d'acqua, un crinale, una linea ferroviaria in disuso. La pianificazione delle *greenways* parte dal tentativo di identificare questi corridoi, e successivamente creare uno schema di collegamenti a connetterli.
- Il termine Greenways può essere quindi interpretato come un sistema di territori lineari tra loro connessi, che sono protetti, gestiti e sviluppati in modo da ottenere benefici di tipo ricreativo, ecologico e storico - culturale.
- In un'ottica di mobilità, le greenways possono costituire un sistema di percorsi dedicati a una circolazione non motorizzata in grado di connettere le popolazioni con le risorse del territorio (naturali, agricole, paesaggistiche, storico - culturali) e con i "centri di vita" degli insediamenti urbanistici, sia nelle città sia nelle aree rurali."





Definiamo **Ciclovia** un Itinerario di livello accettabile o superiore, rispetto al tipo di infrastruttura.

Grado di Protezione	Pavimentazione		
	Compatta (asfaltata)	Compatta/scorrevole	Mediocre
Massimo	Ciclovia di I° classe (Ciclopista) 😊	Ciclovia standard 😊	Sentiero ciclabile / Percorso Natura 😊
Medio	Ciclovia minima 😊	Ciclovia minima 😊	
Minimo	Ciclo itinerario consigliato 😊	Ciclo itinerario consigliato 😊	



Qualità delle infrastrutture carattere distintivo del nuovo progetto di rete provinciale



- Le infrastrutture costituenti la rete provinciale dovrebbero giovare, compatibilmente con il territorio attraversato, di una serie di caratteristiche comuni (e attese quali *standard europei*):
 - **Facilità di percorrenza**
le pendenze, basse o a gradiente nullo, permettono il loro utilizzo da parte di tutti i tipi di utenti, incluse persone con difficoltà motorie
 - **Sicurezza**
dovuta alla separazione dalle strade ed alle appropriate misure di sicurezza agli incroci
 - **Continuità e riconoscibilità**
con soluzioni adatte ad ogni difficoltà e percorsi alternativi ed un'opportuna segnaletica distintiva
 - **Rispetto per l'ambiente**
massimizzando la dotazione naturale lungo gli itinerari e incoraggiandone il rispetto da parte degli utenti
 - **Dotazione di servizi**
basati sul recupero e riuso di edifici tradizionali, es. stazioni ferroviarie in disuso, case cantoniere, ecc. Questi servizi possono prendere diverse forme: sistemazioni generiche e/o variamente specializzate, quali: centri visita, musei, noleggio biciclette, ostelli ... Esse servono gli utenti quotidiani così come i turisti (punti tappa) e puntano a ottimizzare la continuità di gestione
 - **Corredo informativo**
disponibilità di mappe e brochure, sul percorso stesso e sull'accesso dei siti di interesse nelle vicinanze





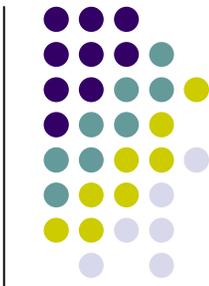
Il progetto Eurovelo

- Questi itinerari sono nati dalla fusione di tratti nazionali di vie ciclabili esistenti opportunamente raccordati ed estesi a nazioni sprovviste di reti locali e hanno il duplice scopo di favorire il transito di turisti in tutta l'Europa e di valorizzare localmente la via ciclabile come soluzione contro il traffico motorizzato.
- Eurovelo dovrebbe inoltre:
 - Assicurare che tutte le nazioni europee siano attraversate almeno da un itinerario ciclabile di qualità. In questo modo si fissa un principio di continuità territoriale basato sul mezzo di trasporto più rispettoso dell'ambiente e, a differenza dell'automobilista chiuso nel suo involucro metallico, immerso nello stesso.
 - Favorire la cooperazione internazionale e la armonizzazione degli standard nelle infrastrutture ciclistiche.

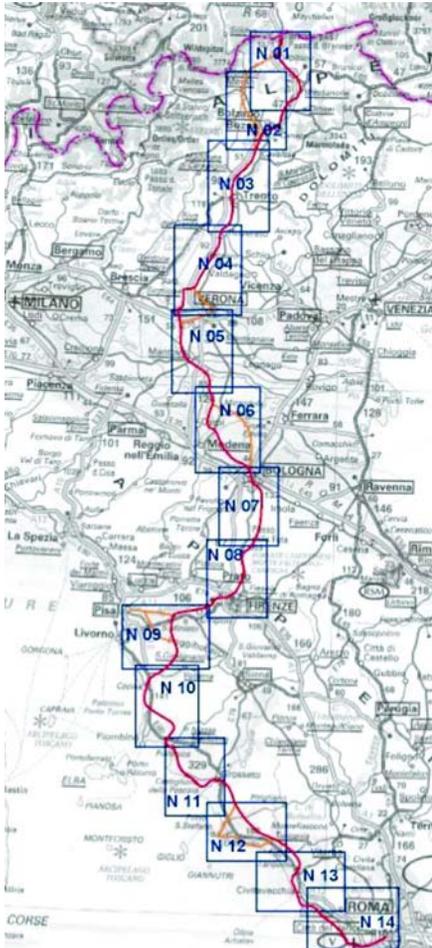


Twelve international cycle routes to change the face of Europe

EuroVelo® is a registered trade mark of the European Cyclists' Federation

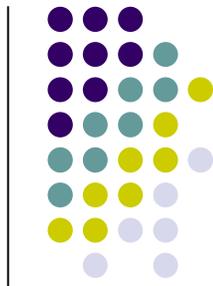


Eurovelo n° 7 Capo Nord - Malta



CONCLUSION	km total	Signed in km	implementation needed
Norway	362	0	0
Finland	101	64	0
Sweden	2383	2300	100
Denmark	300	300	0
Germany	744	744	0
Czech Republic	366	366	0
Austria	575	425	25
Italy	2429	200	826
Malta	45	0	45
Total total	7305	ca. 4000	ca. 1000

Il percorso totale di 7305 km percorre l'Italia per 2429. La Provincia di Modena è attraversata mediante il Percorso Natura Secchia, già realizzato, dal Comune di Concordia fino al Ponte Bacchello, dove attraversa il fiume per dirigersi a Est verso Nonantola.

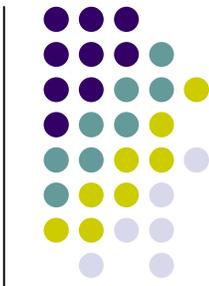


Eurovelo n° 8 Cadice - Cipro

Il percorso totale è lungo 3780 km dei quali 1270 in Italia. La provincia di Modena non sarebbe attraversata in quanto il corridoio coincide con le rive del Fiume Po. (in destra fino a Guastalla) Per cui è prevista una variante da Boretto a Bondeno che sfrutta gli argini prima del cavo Parmigiana – Moglia poi del Cavo Burana e che incrocia l'Eurovelo n° 7 a Concordia.

Mediterranean Route n. 2 - Part 2 from the Pyrénées to Athens

Country	Total length (alternatives not included) km	Signposted stretches km	Stretches with probably medium/heavy traffic km
France	670	70	120
Italy	1.270	100	120
Slovenia	70		15
Croatia	550		60
Yugoslavia (Montenegro)	180		25
Albania	460		180
Greece	580		40
Total	3780	170	560

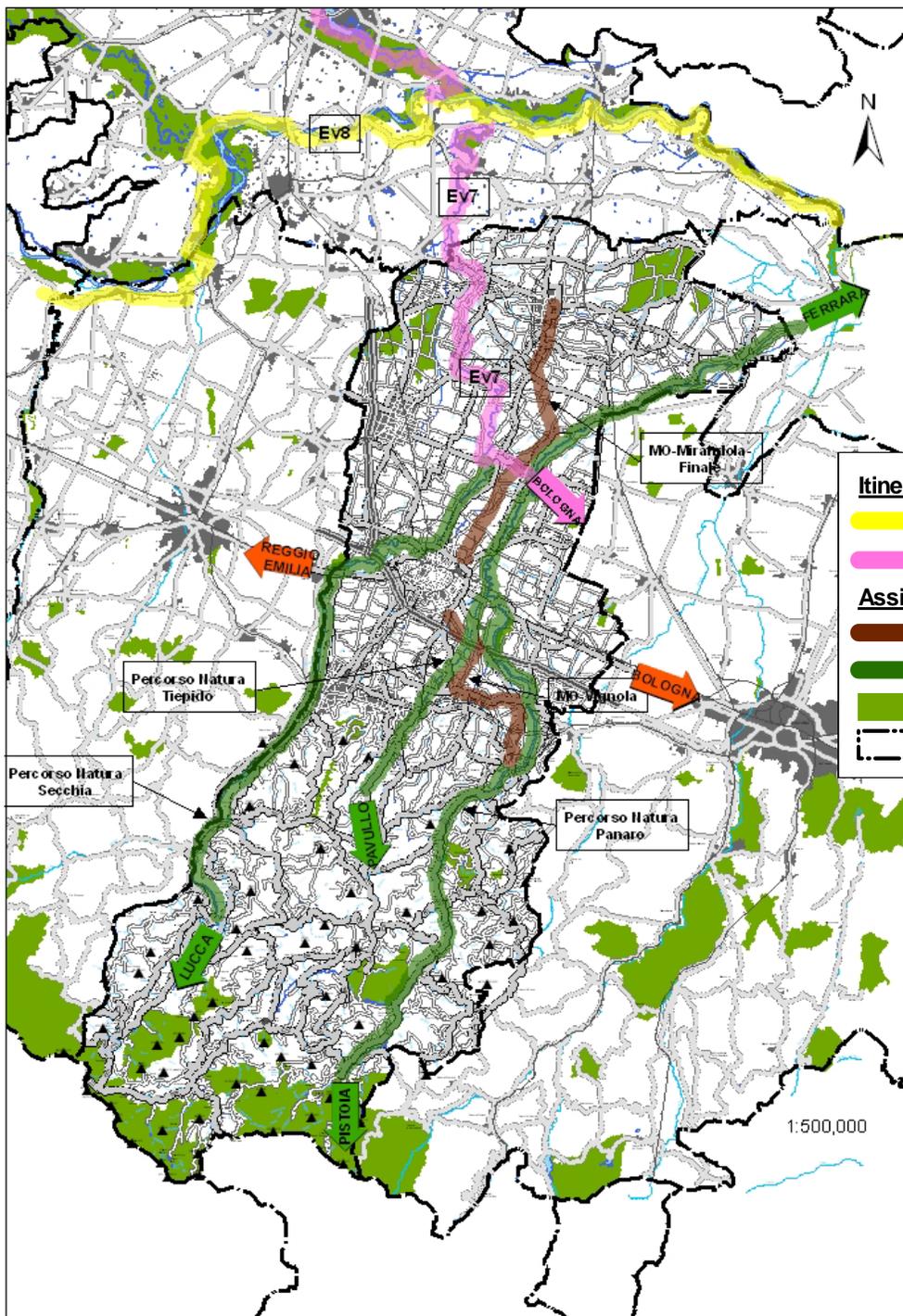




Provincia di Modena



Ricostruzione stato attuale



Itinerari Europei

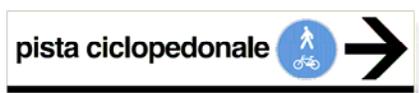
- Eurovelo 8
- Eurovelo 7

Assi Portanti Ciclabilità Provinciale

- Piste su Ferrovie dismesse
- Percorsi Natura
- Aree Naturali Protette e Siti Rete Natura 2000
- Confini provinciali



Gli assi portanti della ciclabilità provinciale



	Km	Classe ciclovía
● Percorso Natura Secchia	99	
● Percorso Natura Panaro	124	
● Percorso Natura Tiepido	24	
● Modena – Vignola	22	
● Modena – Mirandola – Finale	48	

- Percorso Natura Secchia
- Percorso Natura Panaro
- Percorso Natura Tiepido
- Modena – Vignola
- Modena – Mirandola – Finale



La Rete che già c'è ... va promossa!



- **Network europeo delle città amiche della bicicletta**
 - E' una rete di città che promuovono la bicicletta come mezzo di trasporto.
 - Fondato nel 1991 comprende attualmente 30 città europee tra cui Ferrara e Livorno.
- **Velo-city**
 - Velo-city è largamente considerata come la principale struttura organizzatrice di conferenze nel mondo sul tema della ciclabilità.
 - E' nata nel 1980 e da allora promuove ed incoraggia l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano oltre che mezzo ricreativo.
 - La prossima conferenza si terrà a Monaco di Baviera dal 12 al 15 giugno 2007 e rappresenta l'occasione per conoscere centinaia di esperienze locali provenienti da tutto il mondo.

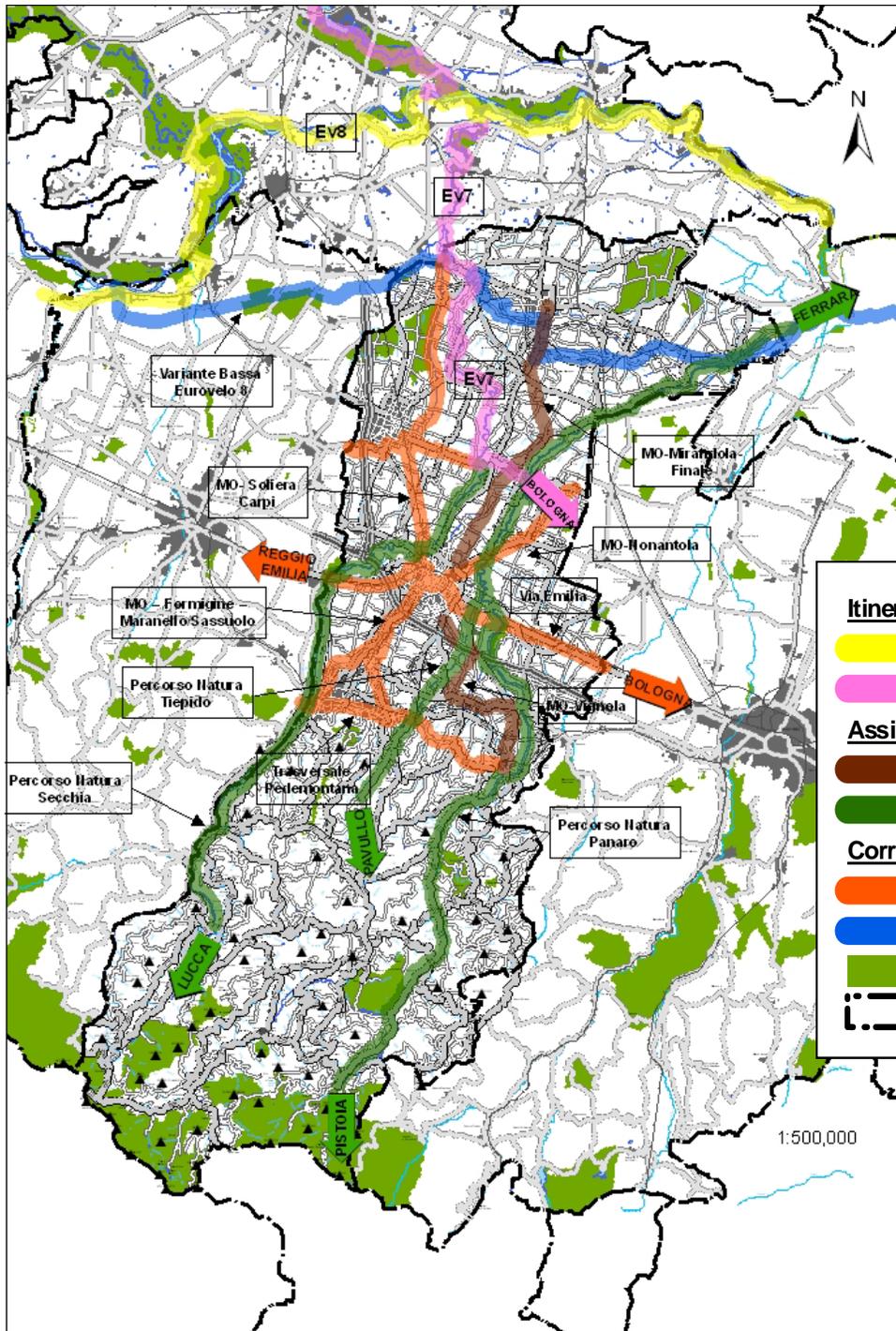




Provincia di Modena



Primo schema di progetto



Itinerari Europei

- Eurovelo 8
- Eurovelo 7

Assi Portanti Ciclabilità Provinciale

- Piste su Ferrovie dismesse
- Percorsi Natura

Corridoi di progetto

- Corridoi di progetto provinciali
- Variante Bassa Ev8

Aree Naturali Protette e Siti Rete Natura 2000

- Confini provinciali



Corridoi da sviluppare nello Schema Direttore



- Trasversale della Bassa (variante EV8)
- Trasversale pedemontana (Sassuolo – Castelvetro – Vignola)
- Modena – Soliera – Carpi (ex ferrovia)
- Modena – Formigine – Maranello/Sassuolo
- Modena – Nonantola
- Via Emilia (RE – MO – BO)

